

# Tempo al tempo

Ascolterò le voci  
e l'orecchio che ascolta attento  
e l'occhio che brilla  
perché la gioia lo attraversa

Porgero' le mani in aiuto  
e le labbra per onesti baci  
e i capelli affinché  
passi il non inane vento

Osservero' i mutevoli colori  
e le emozioni che  
fanno vibrare la pelle  
e l'anima che disegna  
le simmetrie dell'esistenza

Parlerò di stelle e di terra,  
di oro e di alloro,  
di rame e di catrame,  
di sogno e di bisogno

Camminero' per deserti  
e per metropoli  
verso i sorrisi  
che illuminano il sentiero  
e la speranza  
che apre le porte  
alla dura morte

Sollevero' con un dito  
la bruciante sconfitta  
ricordando la sua menzogna  
e regalerò la vittoria  
a colui che dell'altra  
serba memoria

Respirero' il giallo dell'asfodelo  
e di ciò non ancora ridotto in cenere  
e i lieti profumi di primavera  
suoneranno la marcia che conduce  
all'infinita luce

Mi nutriro' di lievito fragrante

e di fragranza si nutriranno i sensi  
i miei sensi che ascoltano,  
osservano, parlano,  
si levano, respirano

Il pensiero sosterrà  
le mie parole  
e le mie azioni  
parole non già dette prima  
o vive di passato  
di conforto come binario  
per un lungo viaggio  
azioni atte a migliorare  
il mondo predestinato  
di protezione come oasi  
tra le dune è miraggio

La virtù genererà  
la realtà generosa e amica  
consegnando l'armonia  
che pacifica e glorifica  
all'estatica Umanità

Adesso il giorno sospira  
adesso il giorno langue  
la particella priva di massa  
risplende alta nel cielo

